

# *Papiroflexia*, la carta come strumento espressivo

Boom di presenze per l'inaugurazione della "Mostra Papiroflexia" a cura di Lorenzo Canova e del Corso di organizzazione di eventi culturali e artistici, aperta martedì pomeriggio nell'Archivio delle Arti Elettroniche dell'Ateneo Molisano.

Il progetto è dedicato al rapporto di alcuni giovani artisti italiani e internazionali con la carta, intesa sia come supporto sia come strumento espressivo. Gli artisti Erica Calardo, Gianluca Capozzi, Barbara Esposito, Andrea Martinucci,

Gonzalo Orquin e Lisa Wade, sono stati presenti all'evento e manterranno esposte le loro opere in Aratro fino al prossimo 13 gennaio. Visitando lo spazio espositivo dell'Università si ha la possibilità di percepire la molteplicità dei linguaggi

artistici utilizzati dai giovani talenti attraverso il supporto cartaceo. Prima dell'inaugurazione si è tenuto un workshop,

in cui ogni autore ha spiegato con minuzia di particolari cosa c'è dietro e dentro ai propri lavori. Il curatore, nonché direttore dell'Aratro, Lorenzo Canova, ha sottolineato come "sia possibile fare una mostra di qualità e di valore con opere realizzate sfruttando un materiale povero come la carta". Dietro all'evento di martedì pomeriggio c'è l'impegno rigoroso degli universitari del Corso di organizzazione di eventi, che hanno contribuito alla realizzazione dei passaggi fondamentali per la creazione

*Il professor Canova durante la presentazione della mostra*



*Studenti e giovani artisti che hanno preso parte alla presentazione della mostra*



ne di una mostra, dalla comunicazione con gli artisti alla costituzione del blog. Cosa più spettacolare però, è stato il loro coinvolgimento nella creazione dell'installazione di Barbara Esposito. Tutti hanno prodotto origami di carta; delle "aereorondini", attaccate al muro a mò di stormo. La Esposito ha precisato che il

suo "è un work in progress finalizzato proprio alla produzione di un'opera d'arte partecipata".

"In un momento – ha sostenuto invece Erica Calardo - in cui l'arte digitale sta avendo il sopravvento, la scelta della carta come tema della mostra può essere solo da apprezzare".

**N.G.**